



**VALUTAZIONE TITOLI
PROCEDURA COMPARATIVA PER ASSEGNO DI RICERCA
BANDO N. 127/2019**


Progetto di ricerca: “Intelligenza artificiale, pensiero computazionale e diritto: prospettive e problemi nelle attività legislativa e giurisdizionale. Analisi peculiari nel diritto amministrativo e penale”.

La Commissione, composta dai proff. Luisa Avitabile (presidente), Angelo Lalli e Gianpaolo Bartoli (segretario verbalizzante), si è riunita il giorno 24 ottobre 2019 alle ore 15:15, presso la stanza n. 10 dell'Istituto di Filosofia del diritto del Dipartimento di Scienze Giuridiche e comincia l'esame delle domande seguendo l'ordine alfabetico.

La Commissione, preso atto delle domande pervenute e consegnate dal responsabile del procedimento dott. Roberto Strippoli, tramite la S.ra Maria Grazia Foschi, su pennetta usb, conosciuti i nomi dei candidati rileva che non vi sono relazioni di parentela o affinità, né sussistono altre ragioni di incompatibilità tra i componenti della Commissione e i candidati stessi.

La Commissione sospende i lavori alle ore 16.30 del 24 ottobre 2019. La Commissione riprende i lavori alle ore 17.00 dello stesso giorno.

1) Dott. Federico Caporale, nato a Roma il 1 Aprile 1987.



La Commissione procede con la verifica preliminare dei requisiti di ammissione, secondo l'art. 3 del bando (requisiti generali di ammissione) e sulla base del presupposto progetto di ricerca che prevede un itinerario di studi sulle questioni filosofico-giuridiche. La Commissione, dopo un'analisi attenta ed approfondita del *curriculum*, dei titoli e della relativa documentazione, in particolare, dopo aver letto la tesi di dottorato in “Universalizzazione dei sistemi giuridici: teoria, scienza, storia del diritto”, sull'argomento “La *governance* globale dei servizi idrici”, strutturata in quattro capitoli, che trattano la regolamentazione, anche da un punto di vista storico, dei sistemi idrici, in una prospettiva di diritto globale, rileva che le tematiche trattate non presentano alcun riferimento a prospettive filosofico-giuridiche. Emerge, quindi, che, per quanto disposto dall'art. 3 del bando (requisiti generali di ammissione) e alla luce dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione preliminare del 10 ottobre 2019, il titolo di dottorato, conseguito dal candidato, non può essere ritenuto equivalente al dottorato di ricerca in “Diritto romano, Teoria degli ordinamenti, Diritto privato del mercato”, in quanto non presenta i caratteri di approfondimento previsti dal *curriculum* “Teoria degli ordinamenti” del medesimo Dottorato





di ricerca, ovvero l'analisi delle tematiche relative alle diverse direzioni della filosofia del diritto e dello studio ermeneutico delle strutture degli ordinamenti, con riferimento specifico alla filosofia del diritto contemporanea, alla teoria generale del diritto e all'ermeneutica giuridica .



Pertanto il candidato risulta privo dei requisiti di cui all'art. 3 del bando (requisiti generali di ammissione).

2) Dott.ssa. Adabella Gratani, nata a Pescara il 7 Gennaio 1966.

La Commissione procede con la verifica preliminare dei requisiti di ammissione secondo l'art. 3 del bando (requisiti generali di ammissione) e sulla base del presupposto progetto di ricerca che prevede un itinerario di studi sulle questioni filosofico-giuridiche. La Commissione, dopo un'analisi attenta ed approfondita del *curriculum*, dei titoli e della relativa documentazione, in particolare, dopo aver considerato il titolo, così come dichiarato dalla candidata, di dottorato in "Diritto pubblico" sull'argomento "Autonomie territoriali e integrazione europea verso il trattato costituzionale europeo. Profili nazionali, comunitari e internazionali", rileva che non presenta alcun riferimento a prospettive filosofico-giuridiche. Emerge, quindi, che, per quanto disposto dall'art. 3 del bando (requisiti generali di ammissione) e alla luce dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione preliminare del 10 ottobre 2019, il titolo di dottorato, conseguito dalla candidata, non può essere ritenuto equivalente al dottorato di ricerca in "Diritto romano, Teoria degli ordinamenti, Diritto privato del mercato", in quanto non presenta i caratteri di approfondimento previsti dal *curriculum* "Teoria degli ordinamenti" del medesimo Dottorato di ricerca ovvero l'analisi delle tematiche relative alle diverse direzioni della filosofia del diritto e dello studio ermeneutico delle strutture degli ordinamenti, con riferimento specifico alla filosofia del diritto contemporanea, alla teoria generale del diritto e all'ermeneutica giuridica.

Pertanto la candidata risulta priva dei requisiti di cui all'art. 3 del bando (requisiti generali di ammissione).

La Commissione sospende i lavori alle ore 18.00 del 24 ottobre 2019 e si riconvoca per il giorno 31 ottobre 2019 alle ore 15.00.


Prof. Luisa Avitabile (Presidente)
Prof. Angelo Lalli 
Prof. Gianpaolo Bartoli (Segretario) 